

GABRIELLA BELLI Curriculum Vitae

Gabriella Belli è nata a Trento nel 1952. Laureata al DAMS con una tesi in storia dell'arte (Università di Bologna) si è specializzata in critica d'arte contemporanea all'Università di Parma. Ha iniziato la sua carriera nel 1978, vincendo un concorso per la Soprintendenza per i Beni storico-artistici del Trentino, nel settore della Tutela e della Catalogazione del patrimonio artistico.

Nel 1981 diventa curatore presso il Museo del Castello del Buonconsiglio e nel 1982 assume la responsabilità di progettare in un antico edificio rinascimentale, Palazzo delle Albe a Trento, il Museo d'arte moderna della Provincia Autonoma di Trento.

Nel 1989 è nominata Direttore del MART (Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto), una nuova istituzione che unisce Palazzo delle Albe a Trento e la Galleria Museo Fortunato Depero di Rovereto.

Dal 1989 al 2011 ha curato il progetto scientifico del Mart, creando una struttura museale dinamica, articolata in quattro dipartimenti (archivi e biblioteca, mostre temporanee e collezione permanente, didattica e comunicazione, amministrazione), al cui centro sta la ricerca scientifica e l'attività didattica, finalizzata alla formazione permanente.

Nel dicembre 2002, sotto la sua direzione, s'inaugura la nuova sede del Mart a Rovereto, progettata dall'architetto ticinese Mario Botta.

Nel 2009 supportata da un suo originale progetto museografico, riapre a Rovereto la sede restaurata della Casa d'Arte Futurista Depero.

Nell'ambito dell'attività istituzionale ha svolto un lavoro specialistico nel campo del futurismo e delle avanguardie storiche del primo '900.

Dai primi anni '90 al novembre 2011, ha curato personalmente per il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, (ma anche per altri musei italiani e stranieri), più di 60 mostre d'arte moderna e contemporanea, d'architettura e di design, ma soprattutto alcuni grandi eventi espositivi, che hanno avuto come finalità la lettura trasversale e interdisciplinare di fenomeni o temi di grande interesse per il nostro tempo contemporaneo.

Nel dicembre del 2011 è stata nominata Direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia, un'istituzione che riunisce 11 tra i più importanti musei della città lagunare, da Palazzo Ducale a Ca' Rezzonico, dal Correr a Ca' Pesaro, dal Museo Fortuny a Palazzo Mocenigo, Museo del Vetro etc. All'interno della Fondazione ha iniziato la sua attività con un fitto programma di esposizioni temporanee di alto profilo scientifico, tra cui quella dedicata a Gustav Klimt (primavera 2012) quella dedicata a Francesco Guardi (autunno 2012) e su Manet (primavera 2013). Ha avviato inoltre il progetto di restyling di alcune sedi museali e in particolare la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro (dal 31 maggio 2013) e il Museo di Palazzo Mocenigo (2013).

E' stata commissario della Biennale di Venezia nel 1995.

Nel biennio 2002-2004 ha insegnato storia dell'arte contemporanea all'Università di Trento e nel corso del 2011 ha tenuto l'insegnamento di Storia dell'Arte all'Accademia di Mendrisio, Università della Svizzera italiana. Fino alla primavera del 2012 ha fatto parte del Comitato tecnico-scientifico ministeriale per la qualità architettonica e urbana e per l'arte contemporanea del Consiglio Superiore dei Beni Culturali. E' membro della Commissione Nazionale per la promozione della Cultura italiana all'estero del Ministero Affari Esteri. E' membro del Comitato scientifico della Fondazione Palazzo Te a Mantova, di Museion a Bolzano, del M.A.X. di Chiasso.

Dal 2002 al 2012 è stata Presidente dell'Associazione Nazionale dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani (AMACI). Nel 2011 ha ricevuto dal Ministro della Cultura francese l'onorificenza di Cavaliere delle Arti e delle Lettere e il Premio ICOM- Italia come migliore museologo dell'anno.